

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

**N. 37**

## **ATTO DEL GOVERNO**

### **SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE**

Schema di decreto ministeriale recante individuazione di interventi di tutela del patrimonio culturale finanziati ai sensi del comma 3-*bis* dell'articolo 5 del decreto-legge n. 91 del 2013, per l'anno 2013

*(Parere ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112)*

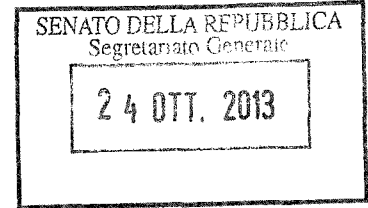
---

**(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 24 ottobre 2013)**

---



*Al Ministro  
dei Beni e delle Attività Culturali  
e del turismo*



Roma,

MBAC-UDCM  
GABINETTO  
0018516-24/10/2013  
CI. 12.06.00/11

*Illust. e on. Presidente*

trasmetto, a norma dell'articolo 5, comma 4, del decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, lo schema di decreto interministeriale di approvazione della programmazione finanziata ai sensi dell'articolo 5, comma 3-bis, del citato decreto legge n. 91/2013, relativa ad interventi di particolare rilevanza di tutela del patrimonio culturale, per il previsto parere.

*Usc. con. v. l. l.*

Massimo Bray

---

Senatore Pietro Grasso  
Presidente del Senato  
ROMA



# *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

## SEGRETARIATO GENERALE

### **RELAZIONE**

Oggetto: Programmazione € 1.000.000 di cui all'art. 5 comma 4 del decreto-legge 8 agosto 2013 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013 n. 112.

La programmazione in oggetto ha riguardato interventi sul patrimonio culturale caratterizzati da urgenza, così come previsto nella legge.

Come è noto il fabbisogno finanziario per la conservazione del patrimonio culturale italiano è largamente eccedente le effettive risorse disponibili.

Le scelte effettuate dal Ministero con i fondi ordinari (programmazione triennale dei Lavori pubblici, programmazione finanziata con parte dei proventi del gioco del Lotto) sono volte a soddisfare le esigenze più immediate e ad avviare anche interventi di più ampio respiro. Ciò al fine di garantire un minimo di azione strategica, al di là delle situazioni emergenziali.

L'ampiezza, consistenza e diffusione geografica del patrimonio sono peraltro tali da rendere assai difficile fronteggiare le situazioni impreviste e imprevedibili nel corso dell'anno, che pure si cerca di risolvere con le poche risorse accantonate nei fondi di riserva.

La disponibilità di un milione di euro, garantita dalla norma in oggetto, permette di realizzare interventi di non grande impegno finanziario ma tutti caratterizzati da urgenza segnalata dagli uffici territoriali.

Si tratta di interventi che rispondono tutti ai suddetti requisiti:

1. **Parma - Biblioteca Palatina:** i lavori all'impianto elettrico sono urgentissimi per la sicurezza di persone e beni e per consentire la riapertura della Biblioteca;
2. **Portoferraio - Museo Nazionale delle Residenze Napoleoniche:** gli interventi urgentissimi sono finalizzati a completare i lavori di messa a norma e di servizi per i visitatori nell'imminenza delle celebrazioni del bicentenario di Napoleone all'Isola d'Elba (1814-2014);
3. **Cividale del Friuli - Tempio longobardo:** l'intervento urgentissimo è finalizzato al restauro e ripristino di un bene, appartenente al sito UNESCO, seriamente danneggiato dalle violente ed eccezionali avversità atmosferiche del giorno 8 settembre 2013;



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

SEGRETARIATO GENERALE

4. **Pontecagnano - Museo Nazionale archeologico:** i lavori urgentissimi sono finalizzati all'eliminazione delle copiose infiltrazioni d'acqua che ultimamente hanno danneggiato i corpi illuminanti e le stesse collezioni archeologiche.
5. **Caserta - Parco della Reggia:** i lavori urgentissimi sono finalizzati alla rimozione del grave rischio per l'incolumità pubblica derivante da alberature pericolanti e dal gravissimo stato di degrado delle rampe di accesso alla cascata dell'asse monumentale del parco, che allo stato attuale sono state interdette alla fruizione, con grave danno sia per i visitatori che per l'immagine del servizio pubblico.
6. **Torino - Palazzo Chiabrese** – Gli interventi urgentissimi sono finalizzati al completamento del rifacimento delle coperture danneggiate dai violenti nubifragi di fine aprile, con infiltrazioni che hanno arrecato danni ai sottostanti ambienti.

Il Segretario Generale  
(Antonia Pasqua Recchia)



## *Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo*

**Di concerto con il**

**Ministro dell'economia e delle finanze**

**VISTO** l'articolo 7 del decreto legge 20 maggio 1993, n. 149, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 237, che stabilisce, tra l'altro, le modalità procedurali per l'approvazione dei piani di spesa nel settore dei beni culturali;

**VISTO** l'articolo 3, comma 8, del decreto legge 25 marzo 1997, n. 67 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, recante "*Disposizioni urgenti per favorire l'occupazione*";

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, concernente la riforma dell'organizzazione del Governo, ai sensi dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*" e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" e successive modificazioni;

**VISTO** l'articolo 1, comma 2, della legge 24 giugno 2013, n. 71;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, recante il "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali*" a norma dell'art. 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 20 luglio 2009, concernente l'articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale e periferica del Ministero per i beni e le attività culturali e successive modificazioni;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

**VISTA** la legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013)*";

**VISTA** la legge 24 dicembre 2012, n. 229, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015;



## *Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo*

**VISTO** il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2012, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione, per l'anno finanziario 2013, in capitoli delle unità previsionali di base iscritte nello stato di previsione della spesa di questo Ministero - Tabella n.13 - del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013;

**VISTO** il decreto Ministeriale 7 gennaio 2013, concernente l'assegnazione delle risorse economico-finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa individuati nello stato di previsione di questo Ministero per l'anno finanziario 2013, al fine di garantire lo svolgimento dell'attività amministrativa e della gestione, nonché la piena operatività delle strutture centrali e periferiche del Ministero;

**VISTO** il decreto Ministeriale 31 gennaio 2013, pubblicato con circolare n. 5/2013, emanata dall'Ufficio di Gabinetto del Ministero per i beni e le attività culturali, con il quale è stato approvato il Piano della *performance* 2013-2015 del Ministero per i beni e le attività culturali, contenente gli obiettivi strategici ed operativi, determinati per l'anno 2013, con la Direttiva generale sull'azione amministrativa e sulla gestione emanata dal Ministro per i beni e le attività culturali il 18 gennaio 2013 registrata dalla Corte dei conti in data 30 aprile 2013, registro 5, foglio 169;

**VISTO** il decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n.112, ed in particolare l'articolo 5, comma 3-bis che autorizza la spesa di 8 milioni di euro, di cui 1 milione per l'anno 2013 e 7 milioni per l'anno 2014, per fare fronte ad interventi di particolare rilevanza, di tutela di beni culturali che presentano gravi rischi di deterioramento e di celebrazione di particolari ricorrenze.

**VISTA** la nota n. 9262 del 9 ottobre 2013 con cui il Segretariato Generale ha individuato interventi urgenti ed indifferibili per € 1.000.000,00;

**VISTO** il parere favorevole del Consiglio superiore per i beni culturali e paesaggistici espresso in data 14 ottobre 2013;

**VISTO** il parere delle commissioni parlamentari .....

**RITENUTO** di dover approvare la programmazione per l'importo complessivo di € 1.000.000,00, per l'anno 2013;

### **DECRETA:**

#### **Art. 1**

1. E' approvato il programma ai sensi dell'articolo 5, comma 3-bis, del decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n.112, per l'importo complessivo di € 1.000.000,00, come di seguito indicato:



*Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo*

comune	prov	oggetto	Tipologia lavori	Importo
Parma	PR	Biblioteca Palatina	Lavori di adeguamento dell'impianto elettrico	€ 200.000,00
Portoferraio	LI	Museo Nazionale delle residenze napoleoniche	Lavori di adeguamento delle strutture per il bicentenario di Napoleone	€ 150.000,00
Cividale del Friuli	UD	Tempietto longobardo	Lavori di manutenzione e sistemazione e restauro del coro ligneo	€ 100.000,00
CASERTA	CE	Parco della Reggia	Lavori urgenti di messa in sicurezza della vegetazione perimetrale Asse Centrale del Parco	€ 200.000,00
Pontecagnano	SA	Museo Nazionale Archeologico di Pontecagnano	Lavori urgenti per le coperture delle sale espositive	€ 200.000,00
Torino	TO	Palazzo Chiabrese	Lavori urgenti per le coperture del palazzo	€ 150.000,00
TOTALE				<b>€ 1.000.000,00</b>

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma,

IL MINISTRO DEI BENI  
E DELLE ATTIVITA' CULTURALI  
E DEL TURISMO

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA  
E DELLE FINANZE



*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali  
e del Turismo*

SEGRETARIATO GENERALE  
Ufficio del Segretario Generale  
Via del Collegio Romano 27 - 00186 Roma

Roma, 9 ottobre 2013

Alla Direzione Generale per l'Organizzazione  
gli Affari Generali, l'Innovazione,  
il Bilancio ed il Personale- Servizio II  
SEDE

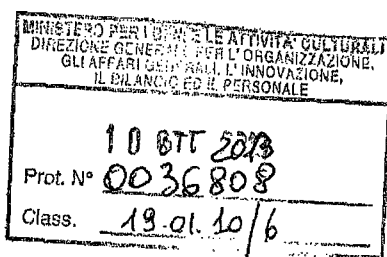
Prot. N. 9262/22.04.00/17 Allegati

OGGETTO: Interventi urgenti e indifferibili sul patrimonio culturale.

Sono pervenute a questo Segretariato, alcune anche a codesta Direzione Generale, richieste di finanziamento da parte di Direzioni Regionali e Istituti Territoriali per interventi urgenti e indifferibili sul patrimonio culturale.

Sulla base delle suddette richieste, vista la disponibilità della somma di 1 milione di euro assegnata per il 2013 ex art 5 comma 3 bis della legge n. 112/2013 di conversione del decreto legge n. 91/2013, si propone la seguente ripartizione:

Istituto	Tipologia lavori	Finanziamento
Parma. Biblioteca Palatina	Lavori di adeguamento dell'impianto elettrico	€ 200.000,00
Museo Nazionale delle residenze napoleoniche	Lavori di adeguamento delle strutture per il bicentenario di Napoleone	€ 150.000,00
Cividale del Friuli. Tempietto longobardo	Lavori di manutenzione e sistemazione e restauro del coro ligneo	€ 100.000,00
Caserta. Parco della Reggia	Lavori urgenti di messa in sicurezza della vegetazione perimetrale Asse Centrale del Parco	€ 200.000,00
Museo Nazionale Archeologico di Pontecagnano (Salerno)	Lavori urgenti per le coperture delle sale espositive	€ 200.000,00
Torino. Palazzo Chiabrese	Lavori urgenti per le coperture del palazzo	€ 150.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.000.000,00</b>



IL SEGRETARIO GENERALE  
Arch. Antonia P. RECCHIA





*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali  
e del Turismo*

SEGRETERIATO GENERALE  
Ufficio del Segretario Generale  
Via del Collegio Romano 27 - 00186 Roma

Roma, 9 ottobre 2013

Alla Direzione Generale per l'Organizzazione  
gli Affari Generali, l'Innovazione,  
il Bilancio ed il Personale- Servizio II  
SEDE

Prot. N. 9262/22.04.00/17 Allegati

OGGETTO: Interventi urgenti e indifferibili sul patrimonio culturale.

Sono pervenute a questo Segretariato, alcune anche a codesta Direzione Generale, richieste di finanziamento da parte di Direzioni Regionali e Istituti Territoriali per interventi urgenti e indifferibili sul patrimonio culturale.

Sulla base delle suddette richieste, vista la disponibilità della somma di 1 milione di euro assegnata per il 2013 ex art. 5 comma 3 bis della legge n. 112/2013 di conversione del decreto legge n. 91/2013, si propone la seguente ripartizione:

Istituto	Tipologia lavori	Finanziamento
Parma. Biblioteca Palatina	Lavori di adeguamento dell'impianto elettrico	€ 200.000,00
Museo Nazionale delle residenze napoleoniche	Lavori di adeguamento delle strutture per il bicentenario di Napoleone	€ 150.000,00
Cividale del Friuli. Tempietto longobardo	Lavori di manutenzione e sistemazione e restauro del coro ligneo	€ 100.000,00
Caserta. Parco della Reggia	Lavori urgenti di messa in sicurezza della vegetazione perimetrale Asse Centrale del Parco	€ 200.000,00
Museo Nazionale Archeologico di Pontecagnano (Salerno)	Lavori urgenti per le coperture delle sale espositive	€ 200.000,00
Torino. Palazzo Chiabrese	Lavori urgenti per le coperture del palazzo	€ 150.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 1.000.000,00</b>

IL SEGRETARIO GENERALE  
Arch. Antonia P. RECCHIA

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE,  
GLI AFFARI GENERALI, L'INNOVAZIONE,  
IL BILANCIO E IL PERSONALE

10 OTT 2013  
Prot. N° 0036808  
Class. 19.01.10/6



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo  
Consiglio Superiore per i beni culturali e paesaggistici*

ESTRATTO VERBALE

Seduta del giorno 14 ottobre 2013

Il giorno 14 ottobre 2013, alle ore 14.00, si riunisce presso la sede del Collegio Romano il Consiglio superiore per i beni culturali e paesaggistici.

La seduta ha inizio alle ore 14.15.

Gli argomenti all'Ordine del giorno sono:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Approvazione del verbale della seduta del 23 settembre 2013;
3. Programmazione annuale dei lavori pubblici lotto 2013, finanziata ai sensi dell'articolo 3, comma 83, legge 23 dicembre 1996, n. 662 - Fase di approvazione (Relazione del Direttore Generale, dott. Mario Guarany);
4. Milano - Grande Brera - Fondi Cap. 7435/1 (Relazione del Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia, Dott.ssa Caterina Bon Valsassina);
5. Bozza della circolare 2014 relativa alla programmazione triennale lavori pubblici per il periodo 2014 - 2016, alla programmazione finanziata ai sensi dell'articolo 3, comma 83, legge 23 dicembre 1996, n. 662, gioco del Lotto, ed alla programmazione degli interventi finanziari del Ministero, a favore del proprietario, possessore o detentore del bene culturale ai sensi degli articoli 31, 35 e 36 del Codice (Relazione del Direttore Generale, dott. Mario Guarany);
6. Riflessioni e valutazioni conclusive sul possibile adeguamento della normativa dei beni culturali in ambito mostre (Relazione del Direttore generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea, dott.ssa Maddalena Ragni);
7. Audizione Assessore Barbanente Regione Puglia: presentazione piano paesaggistico;
8. Varie ed eventuali.

Sono presenti i componenti del Consiglio superiore, di seguito indicati: il Prof. Francesco De Sanctis, Presidente; l'Arch. Claudio Calcara; la Prof.ssa Francesca Cappelletti; il Prof. Enrico Decleva; il Prof. Luca Molinari; la Prof.ssa Gloria Pirzio Ammassari; il Sig. Libero Rossi ed il Prof. Giuliano Volpe.

Hanno giustificato la propria assenza il Prof. Albino Claudio Bosio; il Dott. Enzo Feliciani e il Prof. Antonio Paolucci.

Partecipano altresì, su invito, il Cons. Paolo Carpentieri, Capo dell'Ufficio legislativo; il dott. Mario Guarany, Direttore generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale; la dott.ssa Rossana Rummo, Direttore generale per le biblioteche, gli

(omissis)



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo  
Consiglio Superiore per i beni culturali e paesaggistici*

istituti culturali ed il diritto d'autore e Direttore generale per gli archivi *ad interim*; la dott.ssa Maddalena Ragni, Direttore generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea; la dott.ssa Caterina Bon Valsassina, Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia; il dott. Gianni Bonazzi, dirigente del Servizio I del Segretariato generale; il dott. Paolo D'Angeli, dirigente del Servizio II della Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale; il dott. Roberto Bianchini, dirigente del Servizio IV della Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea; la dott.ssa Marica Mercalli, dirigente del Servizio III della Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea; il dott. Luigi Compagnoni, dirigente del Servizio I della Direzione generale per gli archivi; il dott. Nicola Macri, dirigente del Servizio I della Direzione generale per le biblioteche, gli istituti culturali ed il diritto d'autore; l'arch. Biancaneve Codacci Pisanelli, capo segreteria del Sottosegretario On. le Ilaria Borletti Buitoni; la dott.ssa Irene Berlingò, segreteria della Direzione generale per le antichità; l'arch. Carmela Iannotti del Servizio IV della Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea; il dott. Stefano Maurizi ed il dott. Armando Macciocca.

È presente altresì l'assessore alla qualità del territorio, dott.ssa Angela Barbanente, vice presidente della Regione Puglia.

Redige il verbale il Segretario del Consiglio superiore dott.ssa Maria Pellegrino.

...omissis...

Il Presidente De Sanctis chiede quindi che vengano inseriti all'ordine del giorno, rispettivamente al punto 6) e al punto 7) gli argomenti: "Programmazione ai sensi dell'articolo 5, comma 3-bis, del decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito con modificazione dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112. Anno finanziario 2013 (Relazione del Direttore Generale, dott. Mario Guarany)" e "Progetto nazionale anno 2013 - Apertura straordinaria Archivi di stato, Soprintendenze archivistiche e Biblioteche pubbliche statali. "Domeniche di carta". Rimodulazione del decreto ministeriale 17 luglio 2013. (Relazione della dott.ssa Rossana Rummo, Direttore generale per le biblioteche, gli istituti culturali ed il diritto d'autore o Direttore generale per gli archivi *ad interim*)".

Il Prof. De Sanctis mette a votazione l'inserimento degli argomenti su citati all'ordine del giorno:

pareri contrari:

astenuiti:

favorevoli: 8

Viene approvato all'unanimità l'inserimento all'ordine del giorno, rispettivamente al punto 6) e al punto 7) degli argomenti: "Programmazione ai sensi dell'articolo 5, comma 3-bis, del decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito con modificazione dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112. Anno finanziario 2013 (Relazione del Direttore Generale, dott. Mario Guarany)" e "Progetto nazionale anno 2013 - Apertura straordinaria Archivi di stato, Soprintendenze archivistiche e Biblioteche pubbliche statali. "Domeniche di carta". Rimodulazione del decreto ministeriale 17 luglio 2013. (Relazione della dott.ssa Rossana Rummo, Direttore generale per le biblioteche, gli istituti culturali ed il diritto d'autore e Direttore generale per gli archivi *ad interim*)".



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo  
Consiglio Superiore per i beni culturali e paesaggistici*

Il Presidente passa quindi all'esame del punto 2) all'ordine del giorno, ovvero "Approvazione del verbale della seduta del 23 settembre 2013".

Il Prof. De Sanctis mette a votazione l'approvazione del verbale della seduta del 23 settembre 2013:

pareri contrari:

astenuiti:

favorevoli: 8

Viene approvato all'unanimità il verbale della seduta del 23 settembre 2013.

Il Presidente propone di affrontare il punto 3) all'ordine del giorno, ovvero "Programmazione annuale dei lavori pubblici lotto 2013, finanziata ai sensi dell'articolo 3, comma 83, legge 23 dicembre 1996, n. 662 - Fase di approvazione (Relazione del Direttore Generale, dott. Mario Guarany)" e dà la parola al relatore.

Il Direttore generale Guarany rappresenta che ci sono all'ordine del giorno una serie di programminazioni importanti da sottoporre al Consiglio, oltre ad una circolare altrettanto significativa. Sono programminazioni per un importo complessivo di € 33.902.657,22. La prima riguarda la programmazione dei lavori pubblici "lotto 2013". Si tratta della fase di approvazione. Con circolare n. 437 del 12 dicembre 2012, i cui contenuti sono stati condivisi dal Consiglio superiore per i beni culturali e paesaggistici nella seduta del 10 dicembre 2012, sono state fornite indicazioni per l'attività di programmazione annuale finanziata mediante i fondi lotto per il 2013, comunicando ai competenti uffici tempi, modalità ed indicazioni procedurali da seguire per il corretto svolgimento della suddetta attività. Con Decreto Ministeriale del 31 luglio 2013 si è provveduto ad adottare questo schema di programmazione ed ora si procede, dopo i 60 giorni di pubblicazione, alla fase di adozione. Come si può vedere nel prospetto, si tratta di una programmazione che vede in primo piano, come percentuale di interventi, il settore delle antichità e delle arti, seguiti dai settori dei beni librari e degli archivi, dello spettacolo dal vivo, del cinema e dagli altri settori del Ministero. Sono una serie di interventi di, per un complessivo importo di € 29.382.091,00.

Il Presidente mette a votazione la "Programmazione annuale dei lavori pubblici lotto 2013, finanziata ai sensi dell'articolo 3, comma 83, legge 23 dicembre 1996, n. 662 - Fase di approvazione":

pareri contrari:

astenuiti:

favorevoli: 8

Viene approvata all'unanimità la "Programmazione annuale dei lavori pubblici lotto 2013, finanziata ai sensi dell'articolo 3, comma 83, legge 23 dicembre 1996, n. 662 - Fase di approvazione".

Il prof. De Sanctis propone di passare al punto 4) all'ordine del giorno "Milano - Grande Brera - Fondi Cap. 7435/1 (Relazione del Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia, Dott.ssa Caterina Bon Valsassina)" e dà la parola al dott. Guarany che desidera introdurre l'argomento, prima di passare la parola per il dettaglio al Direttore regionale della



*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo  
Consiglio Superiore per i Beni Culturali e Paesaggistici*

Lombardia. Al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie iscritte in bilancio finalizzate a questa tipologia d'interventi sulla Grande Brera, gli stessi, individuati su proposta della Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia, saranno finanziati a valere sull'apposito capitolo, nelle more della costituzione della Fondazione "La Grande Brera" prevista dall'articolo 8, comma 3, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134.

La dott.ssa Caterina Bon Valsassina, proseguendo il discorso iniziato nella seduta del Consiglio del 15 luglio 2013, rappresenta che con questo finanziamento di 3 milioni di euro si sta arrivando alla dirittura finale. I milioni sono 17 in tutto, ma solo 14 a base di gara. Quindi con gli altri 3, e con il ribasso di asta che sicuramente ci sarà, si riuscirà a concludere il progetto, allestimento compreso. Il bando peraltro consente che, ricevuto il finanziamento entro i 2 anni dalla stipula del contratto, non si debba rifare più nessuna gara, ma si possa proseguire con i vari lotto 1 e lotto 2. L'unica cosa che non si può prevedere è se, quando sarà decretato il vincitore della gara, il 15 di novembre di quest'anno, ci sarà l'eventuale ricorso o meno del secondo, del terzo nei confronti del vincitore. Questo in Italia è un miracolo se non accade. L'altro finanziamento di euro 234.120,00 servirà per interventi di manutenzione straordinaria, finalizzati a consentirne la fruizione pubblica, a Teglio, su un edificio con affreschi tardo-manieristi e, a Monza, sulla Cappella Espiatoria.

Il presidente De Sanctis plaude a questa decisione ed esprime la grande soddisfazione del Consiglio perché si vede una prospettiva di realizzazione concreta del progetto.

Anche il prof. Volpe esprime soddisfazione e si complimenta con il Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia perché è riuscita a raggiungere questi risultati nonostante tutti i problemi che questo progetto ha comportato e continua a comportare.

Il Presidente mette a votazione la programmazione "Milano - Grande Brera - Fondi Cap. 7435/1 (Relazione del Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia, Dott.ssa Caterina Bon Valsassina)":

pareri contrari:

astenuti:

favorevoli: 8

Viene approvata all'unanimità la programmazione "Milano - Grande Brera - Fondi Cap. 7435/1".

Il prof. De Sanctis propone di passare al punto 5) all'ordine del giorno "Bozza della circolare 2014 relativa alla programmazione triennale lavori pubblici per il periodo 2014 - 2016, alla programmazione finanziata ai sensi dell'articolo 3, comma 83, legge 23 dicembre 1996, n. 662, gioco del Lotto, ed alla programmazione degli interventi finanziari del Ministero, a favore del proprietario, possessore o detentore del bene culturale ai sensi degli articoli 31, 35 e 36 del Codice (Relazione del Direttore Generale, dott. Mario Guarany)" e dà la parola al dott. Guarany.

Il Direttore generale evidenzia che la circolare sostanzialmente si occupa di 3 filoni:

- la Programmazione triennale lavori pubblici per il periodo 2014-2016. Elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2014 - Articolo 128, decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- la Programmazione finanziata ai sensi dell'articolo 3, comma 83, legge 23 dicembre 1996, n. 662 "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica" e s.m.i. concernente



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*  
*Consiglio Superiore per i beni culturali e paesaggistici*

l'utilizzazione della quota derivante dalle estrazioni del gioco del lotto per il recupero e la conservazione dei beni culturali, archeologici, storici, artistici, archivistici e librari, nonché per interventi di restauro paesaggistico e per attività culturali. Annualità 2014;

- la Programmazione degli interventi finanziari del Ministero, a favore del proprietario, possessore o detentore del bene culturale ai sensi degli articoli 31, 35 e 36 del Codice. Compilazione delle schede "N". Annualità 2014.

Nella circolare vengono indicati in maniera analitica e ormai abbastanza consolidata una serie di criteri. I primi sono quelli *ope legis*, ai sensi appunto dell'art. 128, comma 3, del codice dei contratti pubblici, per i quali si deve dare la prevalenza ai lavori di manutenzione, ai lavori di recupero del patrimonio esistente, al completamento dei lavori già iniziati, ai progetti esecutivi già approvati, agli interventi per i quali ricorre la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario. Oltre a questi criteri, ci sono altri criteri, individuati nella circolare, che sono i seguenti: potenziamento della messa in sicurezza; conservazione e restauro dei beni culturali, con particolare riguardo a quelli colpiti da calamità naturali; miglioramento del livello di sicurezza dei complessi monumentali e delle aree archeologiche; incentivazioni delle azioni di tutela del paesaggio, con particolare riguardo agli interventi di recupero delle aree paesaggistiche degradate; rendere operativa l'archeologia preventiva; rafforzare l'attività di prevenzione, vigilanza e ispezione sui beni culturali; prevenzione e protezione del patrimonio culturale a rischio sismico; prevenzione e protezione del patrimonio culturale dal rischio incendio e, ovviamente, gli interventi previsti negli accordi di programma quadro che hanno comunque un'esigenza prioritaria nel rispetto delle intese con le regioni. Per quanto riguarda la parte dedicata ai contributi in conto capitale, si può procedere alla liquidazione di tutti quelli concessi alla data del 14 agosto 2012, per effetto di quanto disposto dal decreto legge n. 95 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135 del 2012 e dalla legge di stabilità per il 2013. Come noto le Direzioni Regionali devono inviare alla Direzione generale del personale gli elenchi degli interventi da finanziare, disposti secondo l'ordine cronologico legato alla data del collaudo.

Il Presidente mette a votazione la "Bozza della circolare 2014 relativa alla programmazione triennale lavori pubblici per il periodo 2014 - 2016, alla programmazione finanziata ai sensi dell'articolo 3, comma 83, legge 23 dicembre 1996, n. 662, gioco del Lotto, ed alla programmazione degli interventi finanziari del Ministero, a favore del proprietario, possessore o detentore del bene culturale ai sensi degli articoli 31, 35 e 36 del Codice":

pareri contrari:

astenuti:

favorevoli: 8

Viene approvata all'unanimità la "Bozza della circolare 2014 relativa alla programmazione triennale lavori pubblici per il periodo 2014 - 2016, alla programmazione finanziata ai sensi dell'articolo 3, comma 83, legge 23 dicembre 1996, n. 662, gioco del Lotto, ed alla programmazione degli interventi finanziari del Ministero, a favore del proprietario, possessore o detentore del bene culturale ai sensi degli articoli 31, 35 e 36 del Codice".

Il Presidente De Sanctis passa all'argomento inserito al punto 6) all'ordine del giorno "Programmazione ai sensi dell'articolo 5, comma 3-bis, del decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito con modificazione dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112. Anno finanziario 2013 (Relazione del Direttore Generale, dott. Mario Guarany)" e dà la parola al dott. Guarany.



*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo  
Consiglio Superiore per i Beni Culturali e Paesaggistici*

Il Direttore generale Guarany chiarisce che l'art. 5, comma 3-bis, del decreto legge n. 91/2013 convertito con modificazione della Legge n. 112/2013, ha autorizzato la spesa di 8 milioni di euro, di cui un milione per l'anno 2013 e sette per l'anno 2014, per far fronte a interventi di particolare rilevanza relativi alla tutela dei beni culturali che presentano gravi rischi di deterioramento. Per il 2013, il Segretario Generale, procedendo a una ricognizione delle richieste di intervento pervenute dagli Uffici periferici del Ministero, ha individuato questi interventi indicati in tabella: Biblioteca Palatina di Parma, Elba-Museo Nazionale delle Residenze Napoleoniche, Cividale del Friuli-Tempietto Longobardo, Caserta-Parco della Reggia, Museo Nazionale Archeologico di Pontecagnano a Salerno, Torino-Palazzo Chiablese, per l'importo complessivo di 1 milione di euro. Sono tutti interventi legati a urgenze per la tutela dei beni culturali, che presentano gravi rischi di deterioramento.

Il Presidente prof. De Sanctis mette a votazione la "Programmazione ai sensi dell'articolo 5, comma 3-bis, del decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito con modificazione dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112. Anno finanziario 2013 (Relazione del Direttore Generale, dott. Mario Guarany)":

pareri contrari:

astenuti:

favorevoli: 8

Viene approvata all'unanimità la "Programmazione ai sensi dell'articolo 5, comma 3-bis, del decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito con modificazione dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112. Anno finanziario 2013 (Relazione del Direttore Generale, dott. Mario Guarany)".

Il Presidente De Sanctis propone quindi di passare all'argomento inserito al punto 7) all'ordine del giorno "Progetto nazionale anno 2013 - Apertura straordinaria Archivi di stato, Soprintendenze archivistiche e Biblioteche pubbliche statali. "Domeniche di carta". Rimodulazione del decreto ministeriale 17 luglio 2013. (Relazione della dott.ssa Rossana Rummo, Direttore generale per le biblioteche, gli istituti culturali ed il diritto d'autore e Direttore generale per gli archivi ad interim)" e dà la parola al dott. Guarany per una breve introduzione.

Questi chiarisce che nel caso di specie vi è stata la necessità di rimodulare il decreto ministeriale 17 luglio 2013, con il quale, attraverso il capitolo 1321, gestito dalla Direzione Generale da lui rappresentata, era stato finanziato esclusivamente il progetto "Notte dei Musei". Detto progetto è stato invece finanziato nell'ambito di altro decreto ministeriale in pari data relativo allo stesso capitolo di bilancio. Quindi si propone che le risorse, che erano state destinate originariamente al progetto "Notte dei Musei", siano ora rimodulate per far fronte ad un progetto che è stato già realizzato l'anno scorso e che quest'anno si vorrebbe riproporre: "Domeniche di carta", che si terrà il 1° dicembre 2013 con l'apertura di archivi e biblioteche.

Il Presidente dà quindi la parola alla relattrice dott.ssa Rummo, che informa il consesso sugli obiettivi di questo progetto che già ha avuto successo negli anni scorsi e che, analogamente a quanto accade per i siti museali, intende in qualche modo avvicinare un pubblico più ampio, meno specialistico, a quelli che sono i tesori contenuti negli archivi e nelle biblioteche. Chiaramente si tratta di mostre, visite guidate, spettacoli per valorizzare testi particolarmente importanti che sono custoditi nelle biblioteche. È questo un modo per avvicinare un pubblico che si fa sempre più sparso per biblioteche e archivi, che invece normalmente sono frequentate da un pubblico di specialisti e di ricercatori. Quindi l'idea è quella di aprire archivi e biblioteche a quella che è la visita, la valorizzazione e la fruizione di un pubblico più ampio. Sarebbe molto importante che questo

Omilia



*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*  
*Consiglio Superiore per i Beni Culturali e Paesaggistici*

appuntamento diventi un po' come per le giornate del patrimonio, un appuntamento fisso in maniera tale da finalizzare e rendere più visibile questa iniziativa.

Il Presidente De Sanctis ringrazia la relatrice ed esprime condivisione per la linea che c'è dietro questo provvedimento, perché proprio gli archivi e le biblioteche forse sono la parte meno conosciuta ma più forte dell'identità storico nazionale, e quindi di massima importanza.

Il rettore Volpe si associa alle parole del Presidente perché crede che di tutto il sistema dei beni culturali quello delle biblioteche e degli archivi sia quello che soffre maggiormente. È questa una iniziativa che aiuta ad avvicinare un pubblico più ampio e soprattutto a sensibilizzare sui problemi di queste importanti istituzioni culturali. Auspica quindi che si possa rendere sistematica questa iniziativa. Riceve conferma dal direttore generale Rummo dell'inclusione nell'iniziativa anche delle biblioteche universitarie, che stanno vivendo una stagione difficilissima. Ritiene dunque che possa essere molto importante dare, da questo punto di vista, l'idea di un sistema unitario statale, pubblico delle biblioteche e degli archivi.

Il consigliere Rossi conviene che andrebbe meglio se questo giorno, dedicato a una riflessione complessiva per quanto riguarda gli archivi e le biblioteche, fosse un giorno fisso dell'anno, perché così l'iniziativa appare un po' estemporanea. Auspica che possa essere sperimentata anche un'apertura serale per alcune biblioteche, soprattutto in periodi di esami, per provare a differenziare. Invita poi ad una riflessione complessiva su come oggi le biblioteche possano riuscire a riaccuffare il lettore che ormai è latitante per una serie di motivi, di cui alcuni legati all'utilizzo di internet, altri al servizio che è peggiorato per una serie di motivi che vanno dagli acquisti al personale che non c'è, etc.. Quindi pone l'accento sulla necessità di valorizzare le biblioteche tenendo conto del patrimonio. Ad esempio a Roma a dicembre ricorre il centenario della morte di Belli ma nessuno fa nulla; eppure dentro la Biblioteca Nazionale ci sono manoscritti di Belli, di Trilussa, di Pascarella. A Napoli c'è Leopardi, come a Ferrara c'è l'Ariosto, ma nessuno lavora sui fondi, sui tesori che hanno le nostre biblioteche. Un'apertura *una tantum*, soprattutto in questo periodo; dà scarsi risultati e serve solo a gratificare il personale.

Il prof. De Sanctis apprezza l'intervento, trovandolo di un certo interesse per il tema che si sta trattando.

Il consigliere Calcara condivide con il consigliere Rossi che l'iniziativa serve solo alla gratificazione del personale e ritiene anch'egli che si possa fare una migliore valorizzazione del patrimonio contenuto in archivi e biblioteche.

Il direttore generale Rummo interviene per dare dei chiarimenti a proposito degli ultimi due interventi. Questa iniziativa "Domeniche di carta" risponde alla necessità di aprire un mondo che tradizionalmente è un mondo chiuso per i bibliotecari e gli archivisti che lo abitano anche rispetto al pubblico ampio. Quest'iniziativa va a premiare sicuramente il personale - e questo è un bene poiché il personale si è molto affezionato e ci crede. Quindi c'è anche un effetto di identificazione del personale in questa iniziativa e questo è positivo in quanto, con un piccolissimo beneficio economico, si aderisce ad un progetto di valorizzazione a cui non si era abituati. La Direzione generale peraltro si sta muovendo già da un anno e mezzo su progetti più profondi di valorizzazione legati anche inevitabilmente allo strumento audiovisivo. Si è fatto un accordo con la RAI, sia RAI 5 che RAI Storia. Nei prossimi mesi verrà realizzata una serie di puntate che si chiamerà "una biblioteca un libro", con grandi personaggi dello spettacolo e della letteratura che, in una biblioteca o in archivio italiano, racconteranno uno dei tesori scelto fra gli altri, con la competenza ma anche con la capacità di arrivare ad un pubblico più facilmente. Ad esempio a Milano la Braidense conserva il manoscritto originale di Ruzante e Dario Fo ha accettato, gratuitamente, di farne una lettura che verrà ripresa dalla RAI, nella biblioteca. A Venezia un grande jazzista italiano suonerà





*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo  
Consiglio Superiore per i Beni Culturali e Paesaggistici*

al pianoforte uno dei manoscritti musicali contenuti nella biblioteca Marciana. Il Ministero tra l'altro non ha investito una lira in questo progetto, però ha creato un *pool* di supporto che darà una mano a chi realizzerà questa serie di puntate che potrebbero in astratto essere infinite, atteso che in ogni biblioteca ce ne stanno 4 o 5, veramente inediti, di capolavori straordinari. Quindi questo rappresenta un po' anche il modo per valorizzare ed arrivare ad un grande pubblico e poi i bibliotecari non se lo vogliono sentir dire che le biblioteche sono siti museali perché pensano che la biblioteca, giustamente, sia un fatto vivo. Soprattutto è nelle grandi sedi monumentali, sedi magnifiche sia di biblioteche che di archivi, che va valorizzato questo aspetto espositivo. Tra l'altro nel decreto valore cultura c'è anche un riferimento a questo quando si dice che per gli spettacoli o le manifestazioni che si svolgono nelle biblioteche e negli archivi o nelle scuole non si pagano i diritti d'autore. Questa è una grande facilitazione per le biblioteche e per le scuole, ma anche per gli archivi che vogliono valorizzare le loro fonti, le loro opere, per arrivare ad un pubblico più ampio.

Il prof. Molinari sottolinea che non è vero che il Ministero non ci mette una lira perché il Ministero di fatto ci mette il patrimonio archivistico, ci mette lo spazio, ci mette i luoghi, ci mette l'intelligenza dei suoi funzionari. E questo è un valore economico molto alto e quindi è anche un modo per pensare diversamente. In realtà è nell'interesse di RAI 5 avere questa collaborazione ed è proprio grazie a queste cose appena sottolineate che Dario Fo fa gratuitamente questa lettura. Quindi - conclude - è anche importante cambiare atteggiamento psicologico sapendo che, comunque, il Ministero è forte di un patrimonio straordinario che molti vorrebbero avere.

Il presidente De Sanctis dà la parola alla professoressa Cappelletti che esprime tutta la propria soddisfazione per queste iniziative. A suo parere, però, bisogna stare sullo specifico di quanto è veramente contenuto nelle biblioteche e negli archivi perché ci sono ovviamente dei documenti e dei testi che vanno valorizzati attraverso questi progetti, ma non pensa assolutamente che in un posto come l'archivio di Stato si debbano fare le mostre su Caravaggio perché una cosa è esporre, studiare e valorizzare i documenti, altro è organizzare mostre.

Il consigliere Rossi ritiene che l'impegno sia nel ricontestualizzare i beni culturali, nel ridare la vita in quel periodo - chi l'ha fatto?, perché l'ha fatto?, chi ha dato i soldi? - e quindi nel ricostruire un tessuto.

Il Presidente mette a votazione l'approvazione della rimodulazione di cui al punto 7) all'ordine del giorno "Progetto nazionale anno 2013 - Apertura straordinaria Archivi di stato, Soprintendenze archivistiche e Biblioteche pubbliche statali. "Domeniche di carta". Rimodulazione del decreto ministeriale 17 luglio 2013":

pareri contrari:

astenuiti:

favorevoli: 8

Viene approvata all'unanimità la rimodulazione di cui al punto 7) all'ordine del giorno "Progetto nazionale anno 2013 - Apertura straordinaria Archivi di stato, Soprintendenze archivistiche e Biblioteche pubbliche statali. "Domeniche di carta". Rimodulazione del decreto ministeriale 17 luglio 2013".

...omissis...



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*  
*Consiglio Superiore per i beni culturali e paesaggistici*

La riunione si conclude alle ore 17.25

Roma, 14 ottobre 2013

IL SEGRETARIO  
(Dott.ssa Maria Pellegrino)

IL PRESIDENTE  
(Prof. Francesco De Sanctis)